

## **Regolamento per l'esercizio del gasdotto comunale**

**Data Delibera:** 21/11/1994

**Numero Delibera:** 88

**Data entrata in vigore:** 09/12/1994

Il presente regolamento approvato con delibera di G.M. n°392 del 18/04/1984 è stato ratificato con deliberazione di C.C.n° 88 del 21/11/1994.

### **Art. 1**

#### **LIMITI DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL GAS.**

L'Amministrazione Comunale (Servizio Gas) somministra il gas, nel limite delle estensioni delle proprie reti e della potenzialità dei propri impianti o della disponibilità, a chiunque ne faccia richiesta scritta intendendosi che, con la firma della richiesta di somministrazione l'utente si obbliga ad accettare, senza riserve ed eccezioni alcuna, le condizioni tutte del presente Regolamento. Il Comune porrà ogni cura affinché la somministrazione del gas avvenga con la massima regolarità, ma non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni o variazioni di pressione o di potere calorifico, e l'utente non potrà richiedere i danni ad esso derivanti in conseguenza di tali eventualità, In caso di carenza di gas dovuta da qualsiasi causa di forza maggiore, il Comune potrà imporre ai consumi adeguate limitazioni. Il Comune non assume responsabilità verso l'utente o terzi per i danni eventualmente derivanti dal cattivo uso del gas.

### **Art. 2**

#### **RETI DI DISTRIBUZIONE.**

Le reti di distribuzione comprendono i tubi, con i loro rispettivi accessori, posati su aree pubbliche oppure su aree private.

Per la posa e l'ampliamento delle reti di distribuzioni il Comune può richiedere il contributo a fondo perduto nella misura e con le modalità che saranno stabilite di volta in volta con delibera del Consiglio Comunale. Le reti sono proprietà esclusiva del Comune anche se sono costruite con il contributo di utenti o terzi:

il Comune ne cura la posa, l'esercizio e la manutenzione.

### **Art. 3**

#### **DERIVAZIONE PER ALLACCIAMENTI UTENZE.**

Le derivazioni per allacciamenti comprendono i tubi con i rispettivi accessori che staccandosi dalla rete di distribuzione, alimentano gli impianti interni degli utenti giungendo fino agli apparecchi di misura (contatori) compresi.

La costruzione delle derivazioni, fino agli apparecchi di misura compresi, spetta al Comune, il quale avrà il diritto, nei limiti consentiti dalle leggi, di far pagare al richiedente un contributo a fondo perduto della misura e modalità stabilite di anno in anno con apposita delibera del Consiglio Comunale.

Anche per successive modifiche alle derivazioni, richieste dall'utente o dal proprietario del fondo o del fabbricato, o imposte da ragioni tecniche o provocate dall'utenza, il Comune richiederà nei limiti consentiti dalle leggi, il versamento di un contributo a fondo perduto, della misura e modalità in vigore all'atto della esecuzione del lavoro. Le derivazioni dalla tubazione stradale fino al contatore compresi restano di esclusivi proprietà del Comune il quale, a proprie spese ne curerà l'esercizio e la manutenzione. L'impianto interno invece dal contatore agli apparecchi di utilizzazione del gas, è a carico dell'utente, il quale, dovrà provvedere alla sua esecuzione e ne sarà responsabile, così come sarà responsabile dei relativi apparecchi di utilizzazione, per installare i quali, ove previsto dovrà richiedere alle autorità competenti le prescritte autorizzazioni

Il Comune ha il diritto di allacciare altri utenti, purché non venga compromessa la regolarità di fornitura ai primi, dalle tubazioni agli allacciamenti posate anche sulle parti in proprietà privata.

Il richiedente l'allacciamento dovrà eseguire, a propria cura e sia per la parte ricadente in proprietà privata e secondo le indicazioni dei tecnici incaricati del Comune, le opere murarie gli scavi e i reinterri necessari per la posa delle tubazioni. E' fatto divieto a chiunque di manomettere, spostare o modificare tubazioni, gli accessori ed il contatore, anche se ricadenti in proprietà privata.

Le responsabilità civili e penali inerenti e conseguenti i difetti del funzionamento degli allacciamenti, fanno capo esclusivo all'utente al proprietario dell'immobile ove sono collocati, quando l'uno o l'altro non abbia richiesto il tempestivo intervento del Comune per la riparazione di guasti comunque provocati.

#### **Art. 4**

#### **IMPIANTI INTERNI.**

L'installazione interna ha inizio immediatamente a valle del contatore, considerato ad ogni effetto quale punto di consegna del gas, che comprende tutti i tubi con i loro rispettivi accessori. I proprietari o gli utenti ne curano la posa, gli ampliamenti e la manutenzione, affidandone l'esecuzione ad installatori di loro fiducia iscritti alla Camera di Commercio e che dimostrino competenza ed esperienza tecnica adeguata, in grado quindi di assumersi le responsabilità che a loro competono. ogni intervento o modifica alle installazioni interne deve essere preventivamente comunicata al Comune, ivi comprese le modifiche alle potenzialità installate già in precedenza comunicate. Gli installatori, nell'esecuzione dei lavori, devono attenersi alle norme generali esistenti., a quelle rese obbligatorie da disposizioni di legge con particolare riferimento alle norme UNICIG 7129 72 approvate dalla legge n° 1083 del 6/12/1971.

Il Comune può imporre altre speciali norme e a renderne obbligatori, loro applicazione.

Il Comune può sospendere la fornitura all'utente qualora l'Ufficio Tecnico, il Comando dei Vigili del Fuoco, l'Ispettorato del Lavoro od altri organi competenti, dichiarino impianto interno non idoneo alla fornitura e per motivi di pubblica sicurezza. Il Comune ha sempre la facoltà di obbligare l'utente, con qualificata motivazione scritta, a provvedere, pena la sospensione della fornitura, a determinate modifiche alle installazioni poste in proprietà privata, sia per esigenze di giusta

misura dei consumi o di manutenzione degli apparecchi di misura, sia per altre esigenze tecniche, di sicurezza.

## **Art. 5**

### **APPARECCHI DI MISURA E CONTROLLO.**

Il gas somministrato all'utente è misurato da un contatore.

A tale scopo viene installato presso ogni utente un apparecchio di misura, di controllo e di limitazione con i relativi accessori. Spetta al Comune, a suo insindacabile giudizio, le scelte dell'ubicazione e del tipo di apparecchio, nonché del sistema di misura per la determinazione dei consumi secondo le tariffe approvate. Nel caso in cui l'utente modifichi la disposizione e l'uso dei locali in cui è collocato il contatore, deve darne immediata comunicazione al Comune il quale provvederà all'eventuale spostamento a spese dell'utente. Per la posa del contatore l'utente deve corrispondere i contributi fissati dalle tariffe in vigore per i vari calibri. I contatori verranno installati in luoghi adatti, sgombro di materiali e facilmente accessibile al personale addetto alla lettura ed alle ispezioni di controllo, in posizione scelta dal tecnico incaricato previa consultazione con l'utente. L'utente ha in custodia i sopradetti apparecchi con l'obbligo di curarne la loro conservazione: egli è responsabile e tenuto al risarcimento di ogni danno arrecato anche da ignoti o per fatto derivante da caso fortuito o forza maggiore. L'utente è pure responsabile delle eventuali manomissioni o alterazione dei sigilli e dei contrassegni posti dal Comune. Tali obblighi restano a carico dell'utente anche se esso non preleva gas od è cessato senza la rimozione del contatore. In caso di guasto o di palese imperfetto funzionamento del contatore, l'utente deve darne immediato avviso al Comune. L'utente non può cedere ad altri il gas per nessun motivo o, uso, pena l'immediata sospensione della somministrazione. L'utente che ha dubbi sull'esattezza del contatore può chiedere la verifica al Comune, eventualmente in contraddittorio con un tecnico di sua fiducia, previa versamento del deposito nella misura stabilita da apposito provvedimento.

L'apparecchio sarà ritenuto esatto e quindi non si procederà ad alcuna rettifica dei consumi, se gli errori di misura riscontrati dalla verifica saranno compresi nelle tolleranze previste dalla legge metrica vigente. In caso contrario la rettifica dei consumi agli effetti del pagamento sarà limitata al mese della prova ed a quello precedente. Se la verifica comprova l'esattezza del contatore, il Comune incamera il deposito versato, restituendolo invece in caso contrario. Il Comune si riserva il diritto di provvedere alla sostituzione degli apparecchi di misura in qualsiasi momento di cambiare eventualmente loro ubicazione. I cambi o spostamenti eseguiti su richiesta o per fatto voluto utente sono eseguiti a spese dell'utente stesso.

## **Art. 6**

### **Usi.**

E' vietata l'utilizzazione del gas per gli usi diversi da quelli dichiarati nella richiesta di somministrazione. Salva ogni altra ragione ed azione giudiziaria, se ad un contatore vengono allacciati apparecchi che scontano una tariffa di consumo od una imposta superiore a quella stabilita per gli apparecchi ed usi per i quali il contatore fu posto o per quelli dichiarati nella richiesta di somministrazione, l'utente è obbligato a pagare la

differenza di tariffe per tutto il consumo segnato dal contatore negli ultimi 12 mesi od a partire. dal giorno d'inizio della somministrazione se questa ebbe inizio da meno di un anno. L'utente deve dichiarare all'atto della richiesta di somministrazione l'uso che intende fare del gas. Ogni unità immobiliare deve essere dotata di singolo contatore salvo il caso di riscaldamento centralizzato.

#### **Art. 7**

#### **PRESA DI TERRA.**

E' assolutamente vietato utilizzare le condutture del gas come "terra"

#### **Art. 8**

#### **CONTROLLI.**

Al personale del Comune munito di tesserino di riconoscimento devono essere permessi ed agevolati in qualsiasi momento le ispezioni delle letture ai contatori, nonché i controlli alle installazioni.

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire le prove di tenuta degli impianti interni, di prescrivere modifiche, di sospendere o rifiutare la fornitura a quelle installazioni che non corrispondono alle norme di sicurezza o alle condizioni del presente regolamento.

#### **Art. 9**

#### **LAVORI.**

La richiesta del preventivo per il versamento del contributo per nuove reti di distribuzione nelle lottizzazioni, deve essere corredata da tre copie dei disegni, approvati dall'ufficio tecnico comunale ed una copia del disciplinare della lottizzazione stipulato dal Comune. Il Contributo da versare può limitarsi alle sole spese di progettazione e direzione lavori, nel caso che il preventivo lottizzante provveda direttamente ad eseguire lavori. Le richieste di preventivi per il contributo da versare per nuovi allacciamenti o modifiche di quelli esistenti devono essere corredate da disegni dell'immobile da servire. Le richieste di preventivi e relativi allegati vanno trasmesse all'ufficio utenti per la loro formulazione.

UFFICIO UTENTI, dopo i necessari sopralluoghi, provvederà a trasmettere all'interessato il preventivo.

Il preventivo ha la durata di tre mesi, e viene compilato sulla base del prezziario stabilito dal Comune con apposita delibera del consiglio comunale.

I preventivi sono gratuiti e con essi il Comune non assume nessun impegno. I lavori saranno eseguiti dal Comune dopo il versamento del contributo a fondo perduto riportato nel preventivo, in tempi da concordare con il richiedente e compatibili con altri impegni.

La richiesta di allacciamento, di ampliamento od altri lavori, deve contenere la dichiarazione del proprietario dell'immobile che concede al Comune, senza

riserve od oneri, l'autorizzazione ad installare i tubi del gas nella proprietà, sia nel sottosuolo come in appoggio alle pareti dello stabile, secondo il tracciato scelto dal tecnico incaricato.

## **Art. 10**

### **RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DEL GAS.**

La somministrazione del gas sarà fatta dagli interessati servendosi degli appositi moduli, da ritirarsi agli sportelli dell'ufficio utenti, debitamente compilati in ogni loro parte.

Alla richiesta dovrà essere allegata una dichiarazione, firmata congiuntamente dall'utente e dall'installatore, che l'impianto interno è stato installato secondo le norme in vigore, contenente anche l'elenco e le potenzialità degli apparecchi utilizzatori installati. Alla richiesta dovrà pure essere allegata la ricevuta del versamento delle somme dovute di cui al successivo art. 13. In caso di richiesta di aumento della fornitura valgono le norme sopra stabilite per le richieste di nuove utenze, sempre che le dichiarazioni e gli apparecchi di misura siano sufficienti per soddisfare l'aumento richiesto.

La somministrazione del gas ha inizio dal giorno di collocamento o apertura del contatore. I diritti fissi così come stabilite dalle tariffe approvate, saranno corrisposti dall'utente anche se non consuma, come pure nel caso di contatore chiuso ancorché non disdetto. L'utente può presentare disdetta in qualsiasi momento servendo degli appositi moduli che si ritirano agli sportelli dell'ufficio Utenti.

Nel caso di trapasso dei locali, il subentrante dovrà fare richiesta di somministrazione con il quale assume per se gli obblighi dell'utente cessante. La somministrazione del gas è in ogni caso concessa esclusivamente all'abitante dei locali, sia esso proprietario o locatario o al titolare dell'attività e non ad altri.

## **Art. 11**

### **TARIFFE DI VENDITA E DIRITTI FISSI.**

Le tariffe per la fornitura del gas verranno stabilite dal Consiglio Comunale e approvate dai competenti organi. Ad esse sono da aggiungere i diritti fissi, le imposte e le tasse. Le tariffe di diritti fissi possono essere variate dal Comune in qualsiasi momento applicando il criterio della proporzione dei consumi.

## **Art. 12**

### **PAGAMENTI.**

Il pagamento delle tariffe deve essere fatto dall'utente nei periodi previsti, mediante versamento del dovuto nei modi indicati dalla bolletta. Saranno di norma emesse quattro bollette all'anno di acconto di cui la prima contenente il conguaglio dell'anno precedente. Gli acconti verranno stabiliti sulla base del consumo annuale presunto. L'utente può chiedere, motivandola la variazione dell'importo di acconto per modifica del consumo presunto a base annuale, può, oppure, chiedere il conguaglio a metà anno fornendo l'autolettura del consumo. Gli eventuali

reclami o contestazioni non daranno diritto all'utente di differire o sospendere il pagamento suddetto: "Le eventuali rettifiche in più o in meno degli importi saranno fatte dal Comune con separate bollette o mediante conguaglio sulla bolletta successiva.

Qualora il pagamento non venga effettuato entro il termine fissato sulla bolletta, l'utente disporrà di ulteriori venti giorni di tempo per provvedervi, trascorsi i quali il Comune senz'altro avviso, sospenderà la fornitura, fatto salvo ogni diritto di farsi pagare quanto dovuto dall'utente. La fornitura sospesa per morosità non potrà essere riattivata se prima l'utente non abbia pagato, oltre il suo debito per bolletta scaduta, anche le spese di riattivazione secondo la tariffa in vigore. Per il pagamento in ritardo ma eseguiti entro i venti gg. di proroga il Comune addebiterà sulla successiva bolletta una indennità del 6% (sei per cento) dell'importo del ritardato pagamento, a compenso di maggiori oneri per riscossioni e diritti di mora.

### **Art. 13**

#### **GARANZIA DEI PAGAMENTI.**

All'atto della richiesta di somministrazione del gas l'utente deve versare la garanzia degli impegni assunti ed in considerazione che il pagamento delle bollette viene effettuato in via posticipata, un deposito infruttifero ragguagliato al presumibile consumo di un trimestre e relativi diritti fissi.

Qualora nel caso della fornitura il deposito dovesse risultare inadeguato all'importo dei consumi, il Comune potrà chiedere l'aumento del deposito stesso adeguandolo alla media dei consumi fatturati nell'ultimo anno. Il Comune potrà incamerare, in caso di inadempienza da parte dell'utente, tali depositi fino alla concorrenza dei propri crediti, senza pregiudizio di ogni altra azione derivante dal presente regolamento e dalla legge. Cessata l'utenza, il deposito, detratto quanto a qualsiasi titolo sia dovuto al Comune sarà restituito all'utente od ad un suo legale rappresentante;

In mancanza di richiesta di restituzione entro due anni dalla cessazione della fornitura avvenuta, il deposito sarà prescritto a favore del Comune ed incamerato.

### **Art. 14**

#### **COMUNICAZIONI E RECLAMI.**

Per qualsiasi comunicazione, domanda o reclamo, l'utente deve rivolgersi ai competenti Uffici Utenti. Ogni domanda, reclamo o comunicazione fatta fuori dai detti uffici ed in particolare agli incaricati della lettura dei contatori, sarà considerata nulla e come non avvenuta.

### **Art. 15**

#### **INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DELL'UTENTE.**

Ogni inadempienza dell'utente alle condizioni fissate dal presente Regolamento ed a quelle fissate nelle tariffe di vendita, danno diritto al Comune di sospendere la fornitura senza altro avviso, perché così convenuto per patto espresso, salvo. In ogni caso il diritto di rivalsa per danni, spese e pagamenti e di esercizio dell'azione giudiziaria.

Le disposizioni del presente Regolamento e delle tariffe, nessuno escluso, si intendono tra loro correlative.